

"FORMAZIONE E TELEFORMAZIONE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA: SVILUPPO DI UNA RETE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ NELLE COMUNICAZIONI FRA GLI OPERATORI, AL SERVIZIO DELL'UTENZA".

Motivazione del progetto

Il dibattito sul rinnovamento della scuola italiana ha portato in primo piano il problema dell'astrattezza dei saperi della tradizionale enciclopedia scolastica di gentile memoria. La scuola è infatti accusata di non rispondere più alle domande della società anche per avere trascurato di dare spazio nei suoi curricoli allo sviluppo delle capacità di tipo operativo pratico e manuale.

Si sarebbe altresì preoccupata di sollecitare nell'educando esclusivamente facoltà di natura prettamente intellettive e non anche quelle al fare, al saper fare. Lo sviluppo dei saperi da essa offerti non avrebbero trovato, perciò, alcun aggancio con la realtà.

La scuola quindi oggi sta cambiando in funzione dell'autonomia, la quale evidenzia che ogni scuola deve organizzarsi in modo tale da assicurare al meglio la risposta ai bisogni formativi espressi dagli studenti, dalle famiglie e dalle comunità locali. In rapporto a ciò, anche la scuola deve imparare ad utilizzare le moderne tecnologie dell'informazione.

L'impiego di tecnologie dell'informazione nella scuola a tutt'oggi risulta relativamente carente, sebbene la richiesta di un utilizzo di tali strumenti da parte di operatori (formatori, personale scolastico, ecc.) sia in costante crescita, sia in termini di fabbisogni formativi che informativi: si pensi a titolo di esempio alle numerose applicazioni che si possono favorire con la formazione a distanza, le potenzialità dell'utilizzo di questo tipo di tecnologie possono avere anche un forte riscontro nella definizione di nuove forme di realizzazione ed organizzazione del lavoro: si pensi ancora all'opportunità di favorire la comunicazione e la informazione a distanza, come la possibilità offerta al PERSONALE di svolgere attività legate alle problematiche della sicurezza, degli alimenti e dell'igiene, attività didattiche, presso le scuole dell'infanzia e gli asili nido, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie fornite loro dall'Ente gestore nella figura del suo presidente.

Citiamo a titolo esemplificativo alcune fonti e disposizioni legislative D. Lgs. 626/94 e il D. Lgs. 155/97, DM n. 218/92 DLT n. 242/96, DPR n. 384/78, che disciplinano le attività degli operatori professionali, i quali devono disporre di tutte le informazioni necessarie alla conoscenza delle norme in vigore e comportamenti da attuare in situazioni di criticità, come emerge dai numerosi documenti già prodotti nell'ambito dell'igiene e sicurezza sia interni che esterni. Quindi la formazione e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche-telematiche ed in particolare l'utilizzo delle reti intranet-internet consentirà al personale di superare quei limiti oggettivi di tempo e risorse per la propria attività di documentazione ed aggiornamento continuo.

Il progetto, pertanto, promuove un modo per sperimentare strumenti innovativi sia in campo formativo che in campo organizzativo, per la promozione della qualità del servizio scolastico nei confronti dell'utente, contribuendo alla qualificazione professionale degli operatori scolastici coinvolti, sia per quanto riguarda l'ambito dell'igiene -salute e sicurezza, sia per quanto riguarda l'utilizzo di nuovi servizi e metodologie informative e informatiche.

Obiettivi del progetto

Attualmente l'attività formativa, sia quella indirizzata al personale insegnante, ausiliario, di coordinamento, riguardante i settori della prevenzione e sicurezza sul lavoro, dei rischi igienico-sanitari nelle scuole dell'infanzia ed asili nido, finalizzata allo sviluppo e applicazione di progetti pedagogico-didattici come anche all'organizzazione delle attività delle strutture scolastiche, viene effettuata quasi completamente in aula, secondo schemi formativi classici.

Tale attività, che risulta particolarmente significativa, risente tuttavia di una serie di problemi legati alla dislocazione territoriale del personale, all'elevato numero di persone coinvolte dal crescente impegno lavorativo richiesto alle stesse, nonché alla organizzazione dell'attività stessa di formazione e aggiornamento.

Diventa necessario, quindi, individuare delle nuove metodologie di formazione permanente in grado di consentire al maggior numero di addetti la frequenza alle attività formative e didattiche, riducendo significativamente i tempi di trasferimento.

L'obiettivo del progetto di formazione sarà quello di creare per il personale insegnante, dirigente ed ausiliario un ambito formativo integrato, al quale si possa accedere con modalità differenziate anche diverse da quelle della formazione in aula, pur rimanendo ferma la formazione in aula, intesa come teleformazione al bisogno e/o teleformazione continua, sempre disponibile agli operatori; si attiveranno e si valuteranno al tempo stesso le potenzialità e i limiti connessi alle forme innovative di formazione per il personale delle scuole dell'infanzia ed asili nido, ivi comprese le forme laboratoriali e di ricerca-azione.

Attualmente la formazione è già inserita nei "piani formativi annuali" previsti per il personale; essa risulta essere comunque insufficiente in relazione a quanto sarebbe necessario ed auspicabile ai fini della documentazione e della condivisione delle esperienze, anche in relazione alle differenti figure professionali coinvolte ed alla complessità dei compiti ai quali sono chiamate a rispondere, sia in termini di sicurezza verso l'utente (sicurezza intesa sia in termini di prevenzione che di protezione, come ad esempio nel settore dell'igiene e salute) che di responsabilità. Attualmente lo scambio inerente le metodologie, gli strumenti e le attività fra gli operatori risulta essere non sistematico ed inadeguato alle esigenze degli stessi e dell'organizzazione scolastica.

Un altro problema critico risulta essere quello della scarsa informazione verso l'utenza (in particolare famiglie) inerente le attività svolte nell'ambito delle scuole dell'infanzia e asili nido. La difficoltà risulta essere principalmente legata alla limitata disponibilità di risorse umane ed economiche, in particolare legate al tempo che il personale può dedicare a tali attività.

Un **secondo obiettivo** del progetto risulta essere quello di elaborare uno strumento che partendo da un percorso formativo tradizionale offra attraverso la teleformazione l'individuazione di un sistema che favorisca lo scambio e la divulgazione di conoscenze, sperimentazioni e ricerche, rivolto sia all'interno fra gli operatori e gli Enti gestori che all'utente finale del servizio (famiglie degli alunni).

In sintesi, si dovrà procedere nel facilitare la formalizzazione di nuove procedure e metodologie formative nell'area della teleformazione, le quali potranno risultare trasversali ai vari settori ed agli operatori coinvolti nelle varie aree quali ad esempio: sicurezza, igiene, coordinamento e direzione scuole.

La creazione di una rete telematica permanente (contenente banche dati multimediali) e sempre disponibile a tutti gli operatori professionali delle scuole dell'infanzia e asili nido ed al personale interessato, consente di migliorare qualitativamente le attività di ricerca documentazione legate all'autoformazione del personale insegnante, sulla base delle singole esigenze pianificate per singola scuola, mantenendo e sviluppando le opportunità di socializzare e divulgare il lavoro svolto agli altri operatori professionali delle altre

scuole dell'infanzia aderenti al progetto. Tale divulgazione dovrà sottostare a specifiche modalità con requisiti base di interesse e modalità di pubblicazione inerenti i lavori svolti e giudicati interessanti per la divulgazione in rete telematica.

Un altro problema critico risulta essere quello della gestione e pianificazione inerente le attività formative e divulgative a cui le singole scuole, sono chiamate a svolgere nei confronti dell'utenza, intesa come genitori degli alunni.

Un **terzo obiettivo** connesso alla disponibilità di una rete telematica nella quale risultano essere presenti attività formative ed in particolare le informazioni che siano prodotte dal personale insegnante, nonché le informazioni ufficiali (es. circolari locali, regionali, nazionali e comunitarie) che provengono da fonti validate dai settori centrali e da documenti normativi e legislativi sempre aggiornati connesso ad una metodologia comune di catalogazione in rete telematica e di consultazione delle informazioni, può risultare uno strumento assai utile, attraverso il quale informarsi e documentarsi in sinergia con quanto prodotto ed elaborato sia internamente che esternamente.

Il progetto di formazione sarà teso a:

- creare per il personale insegnante, dirigente ed ausiliario un ambito formativo integrato al quale si possa accedere con modalità differenziate anche diverse da quelle della formazione in aula intesa come teleformazione al bisogno e/o teleformazione continua sempre disponibile agli operatori.
- elaborare uno strumento che, partendo da un percorso formativo tradizionale, offra attraverso la teleformazione l'individuazione di un sistema che favorisca lo scambio e la divulgazione di conoscenze, sperimentazioni e ricerche, rivolto sia all'interno fra operatori e gli Enti gestori che all'utente finale del servizio (famiglie degli alunni).
- disporre di una rete telematica nella quale risultano essere presenti attività formative ed in particolare le informazioni che siano prodotte dal personale insegnante, nonché le informazioni ufficiali (es. circolari) che provengono da fonti validate dai settori centrali e da documenti normativi e legislativi sempre aggiornati connesso ad una metodologia comune di catalogazione in rete telematica e di consultazione delle informazioni.

Finalità dell'intervento formativo

Il Progetto si pone come fine la realizzazione di una infrastruttura telematica tra i partecipanti al progetto formativo, nel quale verrà predisposto un server per la gestione delle applicazioni multimediali, e per la creazione e la gestione delle banche dati informative on-line inerenti i documenti prodotti nell'ambito dei gruppi di lavoro (sicurezza, centro documentazione, ecc.) e disponibili ai soggetti in formazione continua presso le sedi delle scuole.

Particolare attenzione verrà rivolta alla realizzazione di moduli applicativi in rete telematica per le fasi di documentazione legislativa e normativa, sia per la fase di documentazione a distanza che per la fase di gestione delle informazioni, mediante una rete telematica internet per le scuole.

Il progetto proposto costituisce un modello efficace di intervento nell'ambito della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido per quanto riguarda:

il punto di vista tecnologico, utilizzando strumenti innovativi (archivi multimediali specifici archivi di settore disponibili consultabili da parte di tutti gli operatori sul territorio provinciale di Bari);

- il punto di vista metodologico, introducendo nuovi metodi educativi ed informativi (teleformazione al bisogno e continua) e nuove forme di lavoro a distanza;
- il punto di vista organizzativo, adottando soluzioni atte a facilitare l'integrazione tra servizi e soggetti terzi e gli operatori professionali;
- punto di vista delle strategie di gestione, creando strutture di cooperazione tra i soggetti coinvolti, tali da poter facilitare l'adeguamento delle professionalità interessate alle trasformazioni causate dallo sviluppo della società dell'informazione.

Lo sviluppo di tale progettualità consentirà di:

- attivare interventi formativi valorizzando la tecnologia informatica, al fine di consentire una teleformazione al bisogno continua;
- contribuire alla gestione integrata fra le varie figure professionali che interagiscono nel sistema di rete per la formazione permanente;
- contribuire al miglioramento del clima interno e della comunicazioni nell'ambito del personale e nell'ambito della divulgazione delle attività verso l'utenza e verso le organizzazioni provinciali che possono intervenire in situazioni di emergenza presso le unità di base;
- contribuire alla divulgazione delle attività nell'ambito delle varie unità di base, in particolare fra le strutture scolastiche, le Organizzazioni Sindacali e tutti gli altri soggetti che operano nel settore della scuola dell'infanzia.

Metodologie di intervento

Per la stesura del percorso didattico si terrà conto di due fattori:

1. Pre-requisiti professionali degli allievi
2. Contenuti teorici e pratici previsti per il corso.

Partendo da ciò, si pianificherà una elaborazione delle unità didattiche finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie all'espletamento delle attività di ruolo del profilo professionale di riferimento. Al fine di raggiungere l'obiettivo che ciascun modulo dovrà sviluppare, si utilizzeranno prevalentemente metodologie polivalenti cosiddette attive.

Le lezioni teoriche si svilupperanno prevalentemente a discussione frontale al fine di favorire la partecipazione attiva degli utenti e facilitare l'apprendimento delle diverse problematiche; le esercitazioni pratiche invece, si svilupperanno in esercitazioni individuali o di gruppo con l'obiettivo di approfondire le conoscenze acquisite mediante la fase teorica.

Di notevole importanza, poi, risulterà l'ausilio della didattica audiovisiva che permetterà un completamento dell'apprendimento basato sulla multimedialità e degli strumenti a tecnologia avanzata.

In conclusione, quindi, il progetto si avvarrà di una metodologia attiva prevedendo il coinvolgimento continuo dei partecipanti in:

- simulazioni,
- lavori di gruppo;
- esercitazioni strutturate;
- momenti collettivi di confronto e discussione tra i partecipanti;
- role playng,
- redazione di diari professionali riflessivi,
- brainstorming,
- counselling professionale,
- orientamento motivazionale.

Per le attività inerenti la formazione a distanza, la quale -come è noto- avverrà mediante il supporto di strumenti telematici, è da sottolineare che questi saranno implementati nel progetto mediante lo sviluppo delle specifiche aree telematiche riservate ad ogni specifico settore o gruppo di partecipanti.

Sulla base del carico di lavoro già pianificato per il personale è stato possibile individuare un numero di ore che verrà svolto dal personale, differenziato per le strutture del territorio (Scuole) e l'Ente di Formazione.

E' da evidenziare infine, l'importanza del Comitato di Pilotaggio del Progetto che, costituito dai rappresentanti delle "parti sociali", dell'istituto proponente e attuatore , dell' Università e degli ulteriori "partners", guiderà, indirizzerà e monitorerà l'iter degli interventi formativi.

Articolazione e durata dell'intervento:

La durata dell'intervento è prevista in mesi 12 e ripartita in 4 fasi attuative:

Fase 1: Organizzazione, gestione del progetto.

Fase 2: Progettazione dell'attività formativa e di teleformazione.

Fase 3: Implementazione del sistema e della rete telematica;

Fase 4: Validazione dell'attività formativa e della teleformazione nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido.

Localizzazione dell'azione

L'intervento formativo si svilupperà interamente sul territorio della provincia di Bari.

LE SCUOLE FISM COINVOLTE SONO:

"ARCOBALENO SOC. COOP."	ANDRIA
"LAMAPAOLA SOC. COOP. PRO-INFANZIA"	ANDRIA
"PARROCCHIALE S.S. ANNUNZIATA"	ANDRIA
"SAN GIUSEPPE"	ANDRIA
"CRESCERE INSIEME"	ANDRIA
"MADONNA DI POMPEI"	ANDRIA
"PARROCCHIALE MADONNA DELLA FIDUCIA"	ANDRIA
"MARIA SS. ALTOMARE – SUORE TRINITARIE"	ANDRIA
"MINUCCIA DE CORATO"	ANDRIA
"OASI S. FRANCESCO"	ANDRIA
"SS. TRINITÀ"	ANDRIA
"SANTA MARIA VETERE SOC. COOP. ARL"	ANDRIA
"SUORE PICCOLE OPERAIE DEL SACRO CUORE"	ANDRIA
"PASTOR BONUS SOC. COOP. ARL"	CANOSA
"ANNA MINERVA"	CANOSA
"EUGENIO FERRARA"	CANOSA
"IGNAZIO BEVILACQUA"	MINERVINO
"SANTA MARIA DEL CARMINE"	SANNICANDRO
"SUORE PICCOLE OPERAIE DEL SACRO CUORE"	ANDRIA
"PADRE ANNIBALE MARIA DI FRANCIA"	CORATO
"ANNA ANGELA DRAGONETTI"	TRANI
"MARIA SS. INCORONATA DI SUMMO C."	TRANI
"ANTONIANA-CONGR.FIGLIE DEL DIVINO ZELO"	TRANI
"SACRA FAMIGLIA"	CORATO
"REGINA ELENA"	CORATO
"PETER PAN"	RUVO